



ISTITUTO COMPRENSIVO "ALTO CASENTINO"

Via Rita Levi Montalcini, 8/10 – 52015 Pratovecchio Stia (AR)

tel. 0575583729

CODICE FISCALE 94004090513 - C.M. ARIC812007

<http://www.icaltocasentino.edu.it>

ARIC812007@istruzione.it – aric812007@pec.istruzione.it



IC - "ALTO CASENTINO"
Prot. 0007550 del 16/10/2023
II-10 (Uscita)

Ai Sigg. Genitori degli alunni
LORO SEDI

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola- Azioni di Sciopero indette per la giornata del 20 ottobre 2023 dalle sigle sindacali indicate nella tabella sottostante.

Comunicazione alle famiglie.

In riferimento allo sciopero indetto dai sindacati indicati in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

SCIOPERO GENERALE 20 OTTOBRE 2023					
Sciopero generale proclamato da Adl Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi, e dalla Confederazione Usi- Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita, con adesione di Usi Scuola, Usi Surf e Usi Educazione.					
Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
ADL Varese	/		Nazionale scuola	Intera giornata	
CUB	/		Nazionale scuola	intera giornata	
SGB	0,05%		Nazionale scuola	intera giornata	
Si Cobas	/		Nazionale scuola	intera giornata	
U.S.I.	/		Nazionale scuola	Intera giornata	
Sciopero riguardante tutti i settori pubblici e privati su tutto il territorio nazionale per l'intera giornata					
Motivazioni dello sciopero ADL Varese, Cub, Sgb, Sicobas, con adesione dell'Usi					

rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

Precedenti azioni di sciopero					
<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>
2022-2023	02/12/2022	intera giornata generale	-	x	1,06
2022-2023	08/03/2023	intera giornata generale	-	x	0,97
2022-2023	21/04/2023	intera giornata solo CUB	x	-	1,05
2022-2023	05/05/2023	prima/ultima ora solo SGB per Invalsi	x	-	0,42

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita	/		nazionale scuola	intera giornata	
Usi scuola (adesione)	/		nazionale scuola	intera giornata	
Usi Surf (adesione)	/		nazionale scuola	intera giornata	
Usi Educazione (adesione)	/		nazionale scuola	intera giornata	

Sciopero per tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, con contratti precari e atipici compresi tirocinanti e apprendisti e in somministrazione

Motivazione dello sciopero proclamato da Usi - Unione sindacale italiana fondata nel 1912 e ricostituita con adesione di Usi Scuola e Usi Surf

contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa, contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni-e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del carovita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione, per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

Precedenti azioni di sciopero					
<i>a.s.</i>	<i>data</i>	<i>Tipo di sciopero</i>	<i>solo</i>	<i>con altre sigle sindacali</i>	<i>% adesione nazionale (2)</i>
2022-2023	02/12/2022	Intera giornata generale	-	x	1,06
2022-2023	08/03/2023	Intera giornata generale	-	x	0,97
Note					
(1) Rappresentatività nel Comparto Istruzione e Ricerca - Fonte: ARAN					
(2) Fonte: Dati di adesione nel Comparto Istruzione e Ricerca - Settore Istituzioni scolastiche - Fonte: Ministero dell'istruzione e del merito					

PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

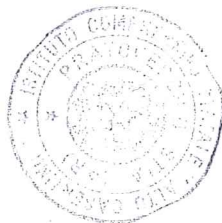
Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso.

Si precisa che l'organizzazione scolastica potrà subire variazioni in relazione all'adesione allo sciopero.



Il Dirigente Scolastico

Maurizio Librizzi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)